

UNISMART 2006

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE UNIT LINKED A PREMIO UNICO CON VALORE DI RIMBORSO A SCADENZA

Il presente fascicolo informativo contenente:

- **Scheda Sintetica;**
- **Nota Informativa;**
- **Condizioni di Assicurazione comprensive di:**
 - **Regolamento del Fondo Interno Assicurativo CU SMART 06;**
- **Glossario;**
- **Informativa sulla Privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza;**
- **Modulo di Proposta;**

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta.

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE LA SCHEDA SINTETICA E
LA NOTA INFORMATIVA**

SOMMARIO

1. SCHEDA SINTETICA	pag.	3
2. NOTA INFORMATIVA	pag.	7
3. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE comprensive di:	pag.	25
3.1 Regolamento del Fondo Interno Assicurativo CU SMART 06	pag.	35
4. GLOSSARIO	pag.	41
5. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	pag.	44
6. MODULO DI PROPOSTA	pagg.	47-48

1. SCHEDA SINTETICA

UNISMART 2006

ATTENZIONE:

LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel Contratto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) IMPRESA DI ASSICURAZIONE

COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. Compagnia del Gruppo AVIVA Plc (in seguito Gruppo AVIVA), con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), Viale Abruzzi n. 94.

1.b) DENOMINAZIONE DEL CONTRATTO

UNISMART 2006 (Tariffa UE3).

1.c) TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il Contratto UNISMART 2006 appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit Linked". Le prestazioni previste dal Contratto sono espresse in quote di un Fondo Interno Assicurativo, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. **Pertanto il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

1.d) DURATA

Le prestazioni assicurative, indicate di seguito, sono operanti per tutta la durata del Contratto. Per durata contrattuale si intende il tempo intercorrente tra la data di decorrenza e la data di scadenza del Contratto, quest'ultima prefissata al 31 dicembre 2013.

È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso un anno dalla data di decorrenza del Contratto.

1.e) PAGAMENTO DEI PREMI

Premio unico.

L'importo minimo del premio unico è pari a Euro 2.500,00.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è rivolto a tutti coloro che intendono cogliere le opportunità del mercato borsistico nel medio periodo e presenta la caratteristica di prevedere alla scadenza contrattuale una protezione del capitale assicurato pari inizialmente al premio unico versato diminuito dell'importo relativo al caricamento. Tale protezione, le cui caratteristiche e limitazioni sono descritte più avanti, è peraltro attuata mediante l'utilizzo di un modello di gestione dinamica degli attivi del Fondo Interno Assicurativo che prevede il periodico ribilanciamento degli stessi tra la componente azionaria e quella obbligazionaria.

Si precisa che, nel caso di andamenti del mercato azionario od obbligazionario particolarmente negativi, il modello di gestione dinamica degli attivi utilizzato indica una asset allocation che prevede la migrazione progressiva ed irreversibile degli attivi del Fondo da strumenti finanziari a volatilità elevata a strumenti meno volatili, con conseguente concentrazione permanente del portafoglio gestito in attività a basso profilo di rischio e, pertanto, impossibilità di ribilanciare periodicamente gli attivi tra la componente azionaria e quella obbligazionaria.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE

Il Contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazioni in caso di vita:

Capitale: in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del Contratto, è previsto il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari caso vita designati dal Contraente nella Proposta, comprensivo dell'eventuale prestazione a carico di UBM - UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. - le cui caratteristiche e limitazioni sono indicate in Nota Informativa.

b) Prestazione in caso di decesso:

Capitale: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, è previsto il pagamento del capitale caso morte ai Beneficiari caso morte designati dal Contraente nella Proposta aumentato di un importo corrispondente al capitale caso morte aggiuntivo, variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

c) Opzioni Contrattuali:

- Opzione da capitale in rendita vitalizia rivalutabile: prevede la conversione del capitale a scadenza in una rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato è in vita.
- Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile: prevede la conversione del capitale a scadenza in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.
- Opzione da capitale in rendita reversibile rivalutabile: prevede la conversione del capitale a scadenza in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B "INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SUI RISCHI FINANZIARI". In ogni caso le prestazioni assicurative sono regolate dall'Art. 3 "PRESTAZIONI ASSICURATE" e dall'Art. 5 "OPZIONI CONTRATTUALI – CONVERSIONE DEL CAPITALE A SCADENZA IN RENDITA VITALIZIA" delle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

È però previsto in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza contrattuale, il riconoscimento di una prestazione da parte di UBM, corrispondente all'eventuale differenza positiva fra il valore di rimborso minimo a scadenza (o, se maggiore, il valore massimo raggiunto dalle quote nel periodo di sottoscrizione) ed il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo al 31 dicembre 2013 per il numero delle quote posseduto alla stessa data.

La differenza a scadenza così come sopra definita, viene prestata da UBM alla Società.

In caso di insolvenza o in caso di fallimento di UBM il rischio non viene assunto da Commercial Union Vita S.p.A. e resta a carico del Contraente; in questo caso la prestazione a scadenza potrebbe essere inferiore al premio unico corrisposto.

UBM è una società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano ed al momento della redazione del presente Fascicolo Informativo è stata classificata con rating AA- di S&P: Si precisa che il rischio di controparte relativo alla prestazione sopra indicata, e quindi il rischio che UBM non provveda ad eseguirla in quanto insolvente e/o soggetta a procedure concorsuali, non viene assunto dalla Società e resta a carico del Contraente. In questo caso, quindi, la prestazione a scadenza potrebbe risultare inferiore al premio unico corrisposto.

4.a) CONTRATTO A CAPITALE PROTETTO

Il presente Contratto è riconducibile alla categoria di unit linked che mirano a minimizzare la possibilità di perdite del capitale investito ed al fine di corrispondere la prestazione minima a scadenza descritta all'Art. 3 "PRESTAZIONI ASSICURATE" delle Condizioni di Assicurazione prevede il ricorso ad una gestione dinamica degli investimenti attuata anche mediante l'applicazione di un meccanismo che monitora la volatilità del patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo collegato e che, nel caso di andamenti di mercato azionario od obbligazionario particolarmente negativi, indica un asset allocation che prevede la migrazione progressiva ed irreversibile degli attivi del Fondo Interno Assicurativo da strumenti finanziari a volatilità elevata a strumenti meno volatili, con conseguente concentrazione del portafoglio gestito in attività a basso profilo di rischio.

In ogni caso, la protezione del capitale a scadenza non costituisce garanzia di rendimento o di restituzione delle somme investite da parte della Società.

4.b) RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Il Contratto presenta una serie di rischi di natura finanziaria connessi all'investimento effettuato quali:

- a) ottenere un capitale a scadenza inferiore al premio versato;
- b) ottenere un valore di riscatto inferiore al premio versato;
- c) ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore al premio versato.

4.c) PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Contratto presenta un profilo di rischio finanziario ed un orizzonte minimo consigliato di investimento in funzione del Fondo Interno Assicurativo abbinato a questo Contratto.

Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo CU SMART 06 a cui le prestazioni sono collegate.

Profilo di rischio

	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
CU SMART 06			X			

5. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di sottoscrizione e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D "INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE"**.

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dal Fondo Interno Assicurativo riducono l'ammontare delle prestazioni. Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo Percentuale Medio Annuo".

Il "Costo Percentuale Medio Annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se ad una durata dell'operazione assicurativa pari a 10 anni il "Costo percentuale Medio Annuo" è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul Contratto riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate, sullo specifico Fondo Interno Assicurativo di seguito rappresentato ed impiegando un'ipotesi di rendimento del Fondo Interno Assicurativo che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

In considerazione della politica di gestione del Fondo Interno Assicurativo che, perseguendo anche la salvaguardia del patrimonio del Fondo stesso, può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili nel corso del Contratto, la misura del "Costo percentuale medio annuo" è stata calcolata ipotizzando un investimento medio in OICR appartenenti al comparto azionario dell'11%, al comparto obbligazionario dell'85% e nel "Warrant Rock Climber Call su Paniere di Fondi" del 4%. Inoltre nella determinazione di tale indicatore si è tenuto conto delle somme retrocesse al Fondo Interno Assicurativo derivanti dagli accordi di utilità in vigore alla data di redazione della presente Nota Informativa, di cui al punto 2. "CONFLITTO DI INTERESSI" della Nota Informativa.

INDICATORE SINTETICO "COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO" FONDO CU SMART 06 (profilo di rischio medio)

Premio Unico Euro 5.000,00

Età: Qualunque

Durata del Contratto	Costo Percentuale Medio Annuo
5	2,18%
8	1,99%

Premio Unico Euro 15.000,00

Età: Qualunque

Durata del Contratto	Costo Percentuale Medio Annuo
5	2,18%
8	1,99%

Premio Unico Euro 30.000,00

Età: Qualunque

Durata del Contratto	Costo Percentuale Medio Annuo
5	2,18%
8	1,99%

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno, per l'applicazione delle penali di riscatto.

6. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo non è disponibile il rendimento storico del Fondo Interno Assicurativo CU SMART 06 ed il relativo confronto con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, in quanto tale Fondo viene costituito all'atto di realizzazione del presente Contratto.

Il benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato per questo Contratto e pertanto non è in ogni caso possibile un confronto con l'andamento del Fondo Interno Assicurativo. Maggiori informazioni relative alle motivazioni che hanno portato a tale scelta sono fornite in Nota Informativa alla sezione C "INFORMAZIONI SUL FONDO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE".

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal Contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E "ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO" della Nota Informativa.

Commercial Union Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda Sintetica.

**Il rappresentante legale
Cesare Brugola**



2. NOTA INFORMATIVA UNISMART 2006

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La Nota Informativa si articola in sei sezioni:

- A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
- B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SUI RISCHI FINANZIARI
- C. INFORMAZIONI SUL FONDO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE
- D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE
- E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
- F. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Commercial Union Vita S.p.A, Compagnia del Gruppo AVIVA, ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia.

Numero di telefono: 02/27751 - sito internet: www.avivaitalia.it -

Indirizzo di posta elettronica:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Commercial Union Vita S.p.A, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989).

La Società di Revisione è Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Via della Chiusa, 2 – 20123 MILANO.

2. CONFLITTO DI INTERESSI

Commercial Union Vita S.p.A., Società che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale della Società ed è partecipata da Commercial Union Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit Banca S.p.A.. (49 per cento).

Commercial Union Vita S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo.

E' prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Unicredito Italiano.

In particolare, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di utilizzare OICR del "Pioneer Funds", fondo multicomparto di diritto lussemburghese, gestito da Pioneer Asset Management S.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo UniCredito Italiano.

Inoltre, lo specifico strumento finanziario derivato denominato "Warrant Rock Climber Call su paniere di fondi" e descritto al successivo punto 8. "FONDO INTERNO ASSICURATIVO" è emesso da UBM - UniCredit Banca Mobiliare, Società del Gruppo UniCredito Italiano, che sarà anche Agente di Calcolo di tale strumento. I tre fondi cui è collegato il suddetto strumento appartengono al "Pioneer Funds".

Gli OICR utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità al Fondo Interno Assicurativo: tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, al Fondo stesso in misura non inferiore a:

- 0,175% su base annua del valore giornaliero del patrimonio di tali OICR;
- 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Commercial Union Vita opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SUI RISCHI FINANZIARI

3. RISCHI FINANZIARI

La presente Nota Informativa descrive un'assicurazione sulla vita "Unit Linked a Premio Unico con Valore di Rimborso a scadenza" in cui l'entità delle somme dovute dalla Società è direttamente collegata alle variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Di seguito sono indicati i rischi finanziari a cui viene esposto l'investimento del Fondo Interno Assicurativo; questi variano al variare dei differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente, quale effetto della eventuale sottoscrizione di quote OICR e dell'investimento nello strumento finanziario "Warrant Rock Climber Call su paniere di fondi" di cui al successivo punto 8. "FONDO INTERNO ASSICURATIVO":

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico espresso dall'emittente (**rischio specifico**) sia delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (**rischio generico sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. In particolare tale rischio è presente anche per lo strumento finanziario "Warrant Rock Climber Call su Paniere di Fondi" di cui al successivo punto 8. "FONDO INTERNO ASSICURATIVO";
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

È importante sottolineare che il presente Contratto non consente di consolidare, di anno in anno, i risultati economici conseguiti e che nel corso della durata contrattuale, inclusa la data di scadenza, il rischio conseguente alle possibili oscillazioni del valore unitario delle quote del Fondo Interno rimane a totale carico del Contraente.

Il presente Contratto non prevede, inoltre, alcuna garanzia finanziaria offerta direttamente dalla Società. Alla scadenza contrattuale è prevista una prestazione a carico di UBM - UniCredit Banca Mobiliare, a favore della Società, che permette la corresponsione di quanto previsto al successivo punto 5.1 "PRESTAZIONI ASSICURATE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO".

UBM è una società facente parte del Gruppo UniCredito Italiano che, al momento della redazione della presente Nota Informativa, è stata classificata con rating AA - di S&P.

Si precisa che il rischio di controparte relativo a tale prestazione, e quindi il rischio che UBM non provveda ad eseguirla in quanto insolvente e/o soggetta a procedure concorsuali, non viene assunto dalla Società e resta a carico del Contraente.

4. INFORMAZIONI SULL'IMPIEGO DEI PREMI

Il premio unico, al netto dei relativi costi riportati al successivo punto 10. "COSTI", viene impiegato in quote del Fondo Interno Assicurativo CU SMART 06 costituito dalla Società, con successivo acquisto di quote di OICR, strumenti finanziari di vario genere, tra i quali i titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero Coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità e di un "Warrant Rock Climber Call su Paniere di Fondi".

Una parte del premio unico versato viene trattenuta dalla Società per far fronte ai rischi demografici previsti dal Contratto (rischio di mortalità) e pertanto tale parte, così come quella trattenuta a fronte dei costi del Contratto non concorre alla formazione del capitale che sarà pagato alla scadenza del Contratto.

La commissione di gestione applicata dalla Società sul Fondo Interno Assicurativo è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione per la garanzia morte prestata in caso di decesso dell'Assicurato di cui al successivo punto 5.2 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO".

5. PRESTAZIONI ASSICURATE

Le prestazioni assicurate, indicate di seguito, sono operanti per tutta la durata del Contratto. Per durata contrattuale si intende il tempo intercorrente tra la data di decorrenza e la data di scadenza del Contratto, quest'ultima prefissata al 31 dicembre 2013.

La Società a fronte del versamento di un premio unico si impegna a corrispondere una prestazione:

- alla scadenza del Contratto come indicato al successivo punto 5.1 "PRESTAZIONI ASSICURATE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO";
- in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, come indicato al successivo punto 5.2 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO".

5.1 PRESTAZIONI ASSICURATE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto prevede alla scadenza contrattuale, il 31 dicembre 2013, la corresponsione, ai Beneficiari caso vita designati, di un valore di rimborso a scadenza uguale al maggior valore tra:

- a) il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo al 31 dicembre 2013 per il numero delle quote possedute alla stessa data;
- b) il valore di rimborso minimo a scadenza pari al controvalore delle quote calcolato moltiplicando il numero delle quote possedute al 31 dicembre 2013 per il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo alla data di costituzione dello stesso, pari a Euro 5,00;
- c) il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il numero delle quote possedute al 31 dicembre 2013 per il massimo valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo raggiunto nel periodo che va dalla data di costituzione dello stesso al 4 luglio 2006.

A tale capitale liquidato a scadenza verranno applicate le imposte previste dalla Legge.

Il presente Contratto, non prevede alcun valore minimo prestato dalla Società. La differenza a scadenza così come definita nel successivo capoverso, viene prestata da UBM alla Società. In caso di insolvenza o in caso di fallimento di UBM il rischio non viene assunto dalla Commercial Union Vita S.p.A. e resta a carico del Contraente; in questo caso la prestazione a scadenza potrebbe essere inferiore al premio unico corrisposto.

Per differenza a scadenza, si intende l'eventuale differenza, se positiva, fra il valore di rimborso minimo a scadenza (o, se maggiore, il valore massimo raggiunto dalle quote nel periodo di sottoscrizione) ed il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo al 31 dicembre 2013 per il numero delle quote possedute alla stessa data.

A fronte della suddetta prestazione offerta da UBM, è previsto un costo riportato al successivo punto 10.2 "COSTI GRAVANTI SUI FONDO INTERNO ASSICURATIVO - Altri costi".

Al fine di prestare la differenza a scadenza la Società utilizza uno strumento di risk management denominato SPIN (Secure Principal Index Note), che nell'ambito di una gestione dinamica degli investimenti applica un meccanismo che monitora la volatilità del patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo.

Nel caso di andamenti del mercato azionario od obbligazionario particolarmente negativi, tale strumento indica una asset allocation che prevede la migrazione progressiva ed irreversibile degli attivi del Fondo da strumenti finanziari a volatilità elevata a strumenti meno volatili, con conseguente concentrazione del portafoglio gestito in attività a basso profilo di rischio ed in particolare utilizzando una combinazione di strumenti finanziari tra i quali: titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Per quanta riguarda la selezione dei titoli, questa avverrà in modo conforme alla durata residua della prestazione offerta da UBM.

A titolo di esempio qualora l'andamento particolarmente negativo del mercato si verificasse a quattro anni dalla scadenza contrattuale, la selezione degli investimenti si concentrerà sulle tipologie esemplificate in precedenza e con durata residua in circa pari a quattro anni.

In ogni caso l'investimento iniziale dello strumento in warrant non sarà comunque oggetto di tale meccanismo di migrazione.

Fatto salvo l'eventuale contributo fornito dall'investimento nel warrant, ne conseguirà, quindi una complessiva riduzione della volatilità del valore unitario delle quote.

Attenzione: la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.

5.2 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato – nel corso della durata contrattuale, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e con i limiti indicati all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA CASO MORTE" delle Condizioni di Assicurazione - la Società corrisponde, ai Beneficiari caso morte designati, una prestazione ottenuta come somma dei seguenti due importi:

- il controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte della Società;
- la maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 anni a 39 anni	5,00%
da 40 anni a 54 anni	2,00%
da 55 anni a 64 anni	1,00%
Da 65 anni ed oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

La misura di maggiorazione indicata nella tabella di cui sopra non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga **entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto** e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute;
- avvenga **entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto** e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;

- c) sia causato da dolo del Contraente o dei Beneficiari, partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo o suicidio **(quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto)**.

Le limitazioni di cui alle lettere precedenti sono disciplinate nel dettaglio all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione.

La prestazione in caso di decesso potrebbe risultare inferiore al premio unico corrisposto, sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al punto 10 "COSTI" che segue. Non esiste alcun valore minimo di rimborso prestato dalla Società o da UBM in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

6. VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dalla Società, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo come indicato al successivo punto 10.2 "COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" e all'Art. 5 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Il controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene calcolato:

- relativamente alla prestazione assicurata in caso di decesso, sulla base del valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte della Società;
- relativamente alla prestazione assicurata alla scadenza contrattuale:
 - sulla base del valore unitario delle quote del giorno di scadenza del Contratto, 31 dicembre 2013;
 - sulla base del valore unitario delle quote alla data di costituzione dello stesso, pari a Euro 5,00;
 - sulla base del massimo valore unitario delle quote raggiunto nel periodo che va dalla data di costituzione del Fondo al 4 luglio 2006.
- relativamente al valore di riscatto, sulla base del valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per riscatto, da parte della Società. Per data di ricevimento della richiesta si intende:
- la data in cui il Contraente firma il Modulo di richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato, riportata in calce al Modulo stesso;

oppure

- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente alla Società la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte della Società.

7. OPZIONI DI CONTRATTO

La Società si impegna ad inviare almeno quattro mesi prima della data di scadenza del Contratto una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili alla scadenza del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale a scadenza in rendita.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza del Contratto il Contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il capitale a scadenza in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;

- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale a scadenza in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

La Società si impegna a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione per la quale l'avente diritto ha manifestato il proprio interesse.

C. INFORMAZIONI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

8. FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU SMART 06

- a) denominazione: CU SMART 06
 b) data di inizio di operatività: prima decorrenza del Contratto UNISMART 2006
 c) data chiusura: 31 dicembre 2013
 d) categoria: Fondo flessibile
 e) valuta di denominazione: Euro
 f) finalità: salvaguardare il capitale investito oltre a creare una redditività del capitale nel medio periodo
 g) orizzonte temporale consigliato: 8 anni
 h) profilo di rischio: medio, con una volatilità media annua attesa pari al 9%.

Per misurare il profilo di rischio del Fondo viene utilizzata la volatilità quale indicatore del livello di rischio insito nell'investimento associato alla variabilità dei tassi di rendimento. In via generale le classi di volatilità possono essere schematicamente rappresentate secondo la seguente tabella:

VOLATILITA'	PROFILO DI RISCHIO
0% ≤ v ≤ 3%	Basso
3% < v ≤ 8%	Medio Basso
8% < v ≤ 14%	Medio
14% < v ≤ 20%	Medio alto
20% < v ≤ 25%	Alto
v > 25%	Molto alto

- i) composizione: la caratteristica principale del Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi detenuti dalla Società in:
1. quote di uno o più Organismi di Investimento Collettivi di Risparmio (OICR) – sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 come modificata dalla Direttiva CEE 88/220;
 2. strumenti finanziari di vario genere, tra i quali i titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero Coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP nr 297/1996 e sue successive modifiche;
 3. specifico strumento finanziario derivato, denominato "Warrant Rock Climber Call su Paniere di Fondi" emesso da UBM e collegato ad un Paniere così composto:
 - 40% Pioneer Funds Core European Equity (cod Bloomberg: EFEUPEQLX): Fondo che investe per almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari collegati alle azioni emesse da società costituite o operanti in Europa o i cui introiti derivino almeno per i due terzi dall'Europa

- 40% Pioneer Funds US Research (cod. Bloomberg: EFNAMEQLX): Fondo che investe per almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari collegati alle azioni emesse da società costituite o operanti negli Stati Uniti d’America o i cui introiti derivino almeno per i due terzi dagli Stati Uniti d’America
- 20% Pioneer Funds Japanese Equity (cod. Bloomberg: EFJAPEQLX): Fondo che investe per almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari collegati alle azioni emesse da società costituite o operanti in Giappone o i cui introiti derivino almeno per i due terzi dal Giappone.

Tale strumento finanziario derivato mira a realizzare una gestione efficace della componente azionaria del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo consentendo di beneficiare di eventuali performance a scadenza dei Fondi di riferimento, pur evitando l’investimento diretto in tali Fondi, limitando il rischio di perdita del Fondo alla sola parte del premio versato inizialmente per l’acquisto del suddetto Warrant.

I tre Fondi del Paniere a cui è collegato il Warrant appartengono al “Pioneer Funds”, fondo multicomparto di diritto lussemburghese, gestito da Pioneer Asset Management S.A., Società di Gestione del risparmio appartenente al Gruppo UniCredito Italiano.

Nel caso in cui i Fondi indicati, componenti il suddetto Paniere, non fossero più disponibili in seguito ad eventi straordinari, resta inteso che saranno sostituiti da Fondi aventi caratteristiche analoghe in termini di specializzazione geografica, di valuta di denominazione e che siano gestiti dal medesimo gestore. Nel caso in cui detta sostituzione non fosse possibile, in luogo dei Fondi indicati verrà utilizzato un indice con caratteristiche del tutto analoghe a quelle dei Fondi costituenti il paniere fino al momento precedente l’evento straordinario.

L’operazione di sostituzione verrà effettuata da UBM – UniCredit Banca Mobiliare, in qualità di Agente di Calcolo, in conformità agli usi consolidati nel settore ed al regolamento del warrant disponibile presso la sede della Società a partire dalla data di investimento nel warrant.

Si evidenzia che, nel caso di andamenti di mercato azionario od obbligazionario particolarmente negativi, è possibile che vi sia la necessità di fare ricorso totalmente a strumenti di cui ai precedenti punti 2. e 3.. Gli investimenti saranno effettuati in modo tale da poter consentire il soddisfacimento delle prestazioni a scadenza; in questa evenienza non sarà possibile modificare l’investimento fino alla scadenza contrattuale.

Gli attivi sottostanti il Fondo Interno Assicurativo vengono investiti secondo la seguente ripartizione:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

Nel corso del periodo di sottoscrizione del Contratto il patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo viene investito con criteri prudenziali.

Successivamente al termine del periodo di sottoscrizione, il patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo viene ripartito nel seguente modo, salvo i necessari arrotondamenti:

- indicativamente il 4% viene investito esclusivamente nel Warrant;
 - il restante 96% viene investito in OICR appartenenti ai comparti monetario, obbligazionario ed azionario.
- Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche generali: sono denominati in Euro, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio (durata, merito creditizio dell’emittente dello strumento finanziario e stile di gestione), permettendo in tal modo l’efficiente gestione del portafoglio in funzione delle necessità di asset allocation che si possono presentare nel corso dell’intera durata del Contratto.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di utilizzare OICR del “Pioneer Funds”, fondo multicomparto di diritto lussemburghese, gestito da Pioneer Asset Management S.A.

L'investimento iniziale nel comparto azionario al termine del periodo di sottoscrizione sarà indicativamente pari al 10%, stante le condizioni di mercato al momento della redazione della presente Nota Informativa.

L'investimento in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente non può essere effettuato per un valore superiore al 10% del totale delle attività assegnate al Fondo Interno Assicurativo, con esclusione dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri. Sono inoltre esclusi i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia stato attribuito un *rating* pari a "AAA" o equivalente. Non potranno essere assegnati al Fondo Interno Assicurativo strumenti finanziari non quotati.

- j) non si prevede di investire in parti di OICR o quote di Sicav promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA.
- l) limiti alla gestione degli investimenti: in conformità a quanto disposto dalla Sezione 3, punto 2 della Circolare ISVAP 474/D come modificato dall'Art. 30 comma 3 della Circolare ISVAP 551/D, il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non potrà essere investito in parti di uno stesso OICR armonizzato in misura superiore al 25% delle attività che costituiscono il Fondo stesso.
- m) stile gestionale adottato: viene adottato uno strumento di risk management (SPIN) che si applica a investimenti dinamici in strumenti di asset management, come per esempio gestioni in Panieri di Fondi e Titoli. Gli strumenti finanziari sottostanti che costituiscono il paniere di investimenti sono classificati in tre categorie:

- fondi o titoli di carattere equity (high-risk)
- fondi o titoli di carattere non-equity (low-risk)
- strumenti privi di rischio (risk-free)

SPIN è un meccanismo multi-barriera che monitora giornalmente diverse grandezze finanziarie relative alla gestione (tra cui il livello dei tassi d'interesse, il controvalore della gestione, la rischiosità del paniere) in relazione all'obiettivo di garanzia.

Attraverso la generazione di due barriere dinamiche, in caso di andamenti di mercato azionario od obbligazionario particolarmente negativi il sistema può segnalare al gestore la necessità di una migrazione progressiva ed irreversibile da strumenti a volatilità elevata a strumenti meno volatili.

- n) la politica di gestione del Fondo Interno Assicurativo, perseguendo la salvaguardia del patrimonio da oscillazioni dei mercati azionari o da variazioni dei mercati obbligazionari tali da pregiudicare la prestazione prevista alla scadenza del Contratto, può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili che non rendono significativo il confronto tra l'andamento della gestione e uno specifico parametro oggettivo di riferimento. Al fine di valutare il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo, si precisa che la volatilità media annua attesa del Fondo stesso è pari al 9%, intendendo per volatilità l'indicatore del livello di rischio insito nell'investimento, associato alla variabilità dei tassi di rendimento e di altri fattori di rischio che possono avere impatto sul risultato finanziario dell'investimento quali ad esempio la liquidità e la valuta.
- o) il Fondo non prevede la distribuzione di proventi.

- p) Modalità di valorizzazione delle quote: il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso. Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al successivo punto 10.2 "COSTI GRAVANTI SUI FONDO INTERNO ASSICURATIVO" ed all'Art. 5 "SPESE GRAVANTI SUI FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo. Le attività e le passività di pertinenza di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considererà il valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successiva. Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato sul quotidiano finanziario "IL SOLE 24 ORE". La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Tempistica di valorizzazione delle quote: il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo sopra indicato è determinato quotidianamente dalla Società utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo medesimo il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi

utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali. Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile. Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l’esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all’orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Al fine di incrementare la partecipazione al mercato azionario, in aggiunta all’investimento in quote di OICR relativi a tale comparto, parte delle attività del Fondo Interno Assicurativo verranno investite nel Warrant, di cui sopra, che permetterà alla scadenza contrattuale di partecipare all’apprezzamento a tale data del Paniere di Fondi secondo la performance calcolata come di seguito indicato:

- vengono fatte 15 osservazioni dei Fondi che compongono il Paniere (semestralmente): 15 gennaio 2007, 16 luglio 2007, 14 gennaio 2008, 14 luglio 2008, 14 gennaio 2009, 14 luglio 2009, 14 gennaio 2010, 14 luglio 2010, 14 gennaio 2011, 14 luglio 2011, 16 gennaio 2012, 16 luglio 2012, 14 gennaio 2013, 15 luglio 2013 e 18 dicembre 2013. In caso di mancata rilevazione dei fondi in una delle suddette date, tale operazione verrà effettuata il primo giorno utile successivo;
- viene definito il valore del Paniere ad ogni data di osservazione con la seguente formula; per il calcolo del valore del Paniere il valore della quota del Fondo viene ponderato per il proprio peso all’interno del Paniere:

$$\text{Paniere (t)} = \sum_{i=1}^3 (w_i * \frac{\text{Fondo}_i (t)}{\text{Fondo}_i (0)})$$

dove:

- $\text{Fondo}_i (t)$ è il valore della quota di chiusura del Fondo rilevato semestralmente alle date sopra riportate
- $\text{Fondo}_i (0)$ è il valore della quota del Fondo alla data del 14 luglio 2006
- $W_j (t)$ è il peso del Fondo all’interno del Paniere.
- delle 15 osservazioni vengono considerati unicamente i valori maggiori rispetto ai precedenti ed al valore del Paniere alla data del 14 luglio 2006 (=1);
- dei valori maggiori viene fatta la media aritmetica;
- la performance sarà pari alla differenza tra quanto ottenuto ed 1.

Si precisa che nel caso in cui la performance così calcolata risultasse maggiore di zero, l’effetto positivo sulla determinazione del valore unitario a scadenza delle quote del Fondo Interno Assicurativo sarà pari alla performance - calcolata come sopra – moltiplicata per il valore nominale del singolo warrant e per il numero di warrant complessivamente acquistati dal Fondo Interno Assicurativo.

Il valore nominale del singolo warrant è posto convenzionalmente pari a 1.000; il numero di warrant complessivamente acquistati dipenderà dalle condizioni di mercato del 14 luglio 2006 (data in cui viene effettuato l’investimento in warrant).

Nel caso in cui la performance fosse pari a zero o negativa, il valore del Warrant alla scadenza del Contratto sarà nullo e, quindi, non avrà alcun effetto positivo sulla determinazione del valore unitario a scadenza delle quote del Fondo Interno Assicurativo; in conseguenza di tale eventualità la parte di patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo investito in Warrant al termine del periodo di collocamento (indicativamente 4%) risulterà priva di valore e non concorre alla formazione del capitale assicurato che sarà corrisposto alla scadenza del Contratto.

Il valore di tale strumento finanziario, quotato giornalmente sulla Borsa di Lussemburgo, inciderà ogni giorno sulla determinazione del valore unitario della quota del Fondo Interno Assicurativo.

Il 14 luglio 2006 la Società prevede di investire nel Warrant indicativamente il 4% del patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo alle condizioni di mercato in vigore a tale data.

Al verificarsi di cause di forza maggiore o di mercati particolarmente illiquidi e/o turbolenti, la Società potrà decidere di posporre la data di acquisto del Warrant, mantenendo ferma la composizione del Paniere di Fondi e la data di scadenza.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP nr 297/1996 e sue successive modifiche.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

La Società si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio (Pioneer Investment Management SGRpA, con sede in Galleria San Carlo 6, 20122 Milano), nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. La Società ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo.

Il Fondo Interno Assicurativo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche, che attesta la rispondenza della gestione al relativo Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa la Società di Revisione del Fondo Interno Assicurato è Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Via della Chiusa, 2 - 20123 MILANO.

9. CREDITI DI IMPOSTA

Attualmente è previsto che il Fondo Interno Assicurativo CU SMART 06 investa gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sul Fondo non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora il Fondo Interno Assicurativo investa gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo verranno trattenuti dalla Società e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

D. INFORMAZIONI SU COSTI , SCONTI E REGIME FISCALE

10. COSTI

10.1 COSTI GRAVANTI DIRETTAMENTE SUL CONTRAENTE

10.1.1 COSTI GRAVANTI SUL PREMIO UNICO

<u>Caricamento sul premio unico corrisposto</u>	PREMIO UNICO	Spesa %
La Società trattiene, a titolo di caricamento, un importo pari ad una percentuale del premio unico versato, variabile in funzione del premio stesso	Da Euro 2.500 e minore a Euro 149.999,99	2,50 %
	Da Euro 150.000,00 a Euro 449.999,99	2,00 %
	Da Euro 500.000,00 ed oltre	1,25 %
<u>Spesa di emissione del Contratto</u> Costo che la Società trattiene in caso di recesso dal Contratto	50 Euro	

10.1.2 COSTI PER RISCATTO

Il valore di riscatto si ottiene applicando al controvalore delle quote da riscattare la penalità di riscatto, determinata in funzione dell'epoca in cui viene effettuata la richiesta di riscatto ed indicata nella seguente Tabella:

ANNO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
1° anno	Non ammesso
2° anno	1,80%
3° anno	1,15%
4° anno	0,65%
5° anno	0,10%
dal 6° anno	Nessuna penalità

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale; viene trattenuta una ulteriore spesa fissa di 25,00 Euro per ogni riscatto parziale.

10.2 COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Remunerazione della Società

COMMISSIONI DI GESTIONE APPLICATA DALLA SOCIETA' SU BASE ANNUA	CU SMART 06
viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo stesso. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato prevista dal Contratto, pari a 0,05%	1,325% su base annua
la commissione di gestione viene ridotta nel caso in cui le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo fossero investite totalmente nelle attività finanziarie di cui ai punti 2 e 3 del punto h) del precedente punto 8 "FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU SMART 06"	0,55% su base annua

Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo)

Nel caso in cui le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo siano investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche i costi, di seguito indicati, relativi a tali strumenti finanziari.

<u>Commissioni di gestione</u> Applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono gli OICR; vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80%. Come indicato al precedente punto 2 "CONFLITTO DI INTERESSI" - al quale si rimanda - gli OICR utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità al Fondo Interno Assicurativo e tali utilità, per il tramite della Società, saranno riconosciute al Fondo stesso in misura non inferiore a: <ul style="list-style-type: none">• lo 0,175% su base annua del valore giornaliero del patrimonio di tali OICR;• il 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR	Si precisa che, alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle commissioni, espresso su base annua, risulta non superiore a: <ul style="list-style-type: none">• 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario• 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario• 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto azionario
Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote degli OICR	Non previsti

Altri costi

- Commissione per la differenza a scadenza prestata da UBM - UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.: viene trattenuta giornalmente dalla Società in misura pari allo 0,25% - su base annua - delle attività di pertinenza del Fondo stesso - valorizzate a valori correnti di mercato - al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo che seguono. Nel periodo in cui le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo fossero investite totalmente nelle attività finanziarie di cui ai punti 2 e 3 del punto h) del precedente punto 8 "FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU SMART 06", la commissione per la differenza a scadenza prestata da UBM sarà ridotta dallo 0,25% allo 0,10% - su base annua -.
- Sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo incidono inoltre:
 - a) gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
 - b) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote;
 - c) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE" del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo;
 - d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo Interno Assicurativo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

11. MISURE E MODALITA' DI EVENTUALI SCONTI

Il Contratto non prevede l'applicazione di sconti.

12. REGIME FISCALE

12.1 IMPOSTA SUI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili.

12.2 TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso, di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'Art. 6 comma 2 del D. P. R. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se corrisposto in forma di capitale, in base al D. Lgs. n. 47 del 18/2/2000, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'Art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. 600/1973 nella misura prevista dall'Art. 7 del D. L. nr. 461 del 21/11/1997 (attualmente 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale da corrispondere e l'ammontare dei premi pagati, applicando a tale importo un equalizzatore, vale a dire un elemento di rettifica, finalizzato a rendere la tassazione equivalente a quella che sarebbe derivata se tale reddito avesse subito la tassazione annuale per maturazione, calcolato tenendo conto del tempo intercorso, delle eventuali variazioni dell'aliquota dell'imposta sostitutiva, dei tassi di rendimento dei titoli di Stato, nonché della data di pagamento della stessa. In base alla normativa vigente gli elementi di rettifica saranno stabiliti da apposito decreto del Ministro delle Finanze;

- b) se corrisposto in forma di rendita, all'atto della conversione è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti sono assoggettati annualmente ad una imposta del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 47 del 18/02/2000.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. 600/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

12.3 NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRAIBILITÀ

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

12.4 DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

13. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, DI PAGAMENTO DEL PREMIO E DI CONVERSIONE DEL PREMIO IN QUOTE

13.1 SOTTOSCRIZIONE E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contraente ha la possibilità di sottoscrivere la Proposta – contenuta nel Fascicolo Informativo – presso il Soggetto Incaricato fino al **30 giugno 2006**.

In questo periodo la Società raccoglie le adesioni dei risparmiatori, attraverso il Soggetto Incaricato.

La data di sottoscrizione del Contratto è il giorno in cui il Contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa - firma ed accetta la Proposta.

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente dopo aver sottoscritto la Proposta, ha versato il premio unico pattuito.

Il premio deve essere versato dal Contraente alla Società in via anticipata all'atto della conclusione del Contratto dopo che è stata sottoscritta la Proposta.

13.2 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni di cui al punto 5. "PRESTAZIONI ASSICURATE" della presente Nota Informativa decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione del Contratto.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata al Contraente.

13.3 SFERA DI APPLICAZIONE

Il presente Contratto può essere stipulato se l'Assicurato, alla data di decorrenza del Contratto, non ha un'età inferiore a 18 anni e superiore a 90 anni.

13.4 DURATA E SCADENZA DEL CONTRATTO

Per durata contrattuale si intende l'arco di tempo che intercorre tra la data di decorrenza e la data di scadenza del Contratto, quest'ultima prefissata al 31 dicembre 2013 e durante la quale sono operanti le prestazioni previste dal Contratto.

13.5 PREMIO UNICO

L'importo del premio unico viene indicato dal Contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni assicurate.

Il premio deve essere versato dal Contraente alla Società alla data di conclusione del Contratto.

L'importo minimo del premio unico è pari a Euro 2.500,00.

13.6 MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO UNICO

Il versamento del premio unico viene effettuato tramite bonifico bancario sul c/c intestato a Commercial Union Vita S.p.A. n. 1004959 - ABI 6295 - CAB 46770.

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio unico fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

13.6 CONVERSIONE DEL PREMIO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

Ai fini della determinazione del numero di quote, il premio unico viene:

- diminuito delle spese applicate dalla Società di cui al precedente punto 10.1.1 "COSTI GRAVANTI SUL PREMIO";
- diviso per il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione del Contratto.

14. LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dalla Società al Contraente a seguito del pagamento del premio unico entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di decorrenza del Contratto (che coincide con la data di valorizzazione);
- la durata contrattuale;
- il premio unico corrisposto;
- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- relativamente al Fondo Interno Assicurativo:
 - il numero di quote attribuite;
 - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale;
- alla scadenza del Contratto, 31 dicembre 2013.

16. RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto, mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le quote residue, in riferimento alle quali restano confermate le condizioni previste dal presente Contratto.

Per esercitare la sua scelta il Contraente deve compilare il Modulo di richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta alla Società a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto alla Società la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto viene calcolato nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo, calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione da parte della Società;
- l'importo così ottenuto viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto in caso contrario esso viene ridotto applicando la penale di riscatto indicata al precedente punto 10.1.2 "COSTI PER RISCATTO" determinata in funzione dell'epoca in cui viene effettuata la richiesta di riscatto.

RISCATTO PARZIALE

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza, è data facoltà al Contraente di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo non risulti inferiore a 1.500,00 Euro.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale; il valore di riscatto parziale si ottiene applicando all'importo sopra definito la penalità di riscatto e le spese fisse indicate al precedente punto 10.1.2 "COSTI PER RISCATTO".

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente a Commercial Union Vita S.p.A. – V.le Abruzzi 94 – 20131 Milano – numero verde 800-508974 - fax 02/27.75.490 – e-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

È necessario tener presente che l'interruzione volontaria del Contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici ed il non pieno recupero da parte del Contraente del premio unico versato. Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore al versamento effettuato, nel corso della durata contrattuale, sia per effetto del deprezzamento del valore unitario delle quote, sia per l'applicazione dei Costi indicati al punto 10 "COSTI" che precede, sia per l'applicazione dell'eventuale penalità di riscatto.

Non esiste inoltre alcun valore minimo prestato da UBM o dalla Società per il valore di riscatto.

17. DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del Contratto come disciplinato dal punto 13.1 "SOTTOSCRIZIONE E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO" che precede.

Il Contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato e/o inviare alla Società una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta – alla Società al seguente indirizzo:

COMMERCIAL UNION VITA S.P.A.

VIALE ABRUZZI 94

20131 MILANO

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza del Contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno della data di decorrenza del Contratto il premio versato maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperto successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza del Contratto. Qualora - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considererà, il valore unitario delle quote del primo giorno di Borsa aperta successivo.

La Società provvede a rimborsare al Contraente l'importo sopra indicato al netto del costo, riportato al punto 10.1.1 "Costi gravanti sul premio unico", trattenuto a titolo di spesa di emissione del Contratto.

18. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

18.1 PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento - entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 18 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Condizioni di Assicurazione.

Le richieste di liquidazione dovranno pervenire alla Società mediante:

- modulo di richiesta di liquidazione da consegnare presso il Soggetto Incaricato;

ovvero

- lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. - Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano (Italia), contenente gli elementi identificativi del Contratto.

18.2 PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi Contratto di assicurazione si prescrivono in un anno dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

19. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 108 del D. Lgs. 174/1995 al Contratto si applica la legge italiana.

20. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta alla Società proporre quella da utilizzare.

21. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società:

COMMERCIAL UNION VITA S.P.A.
SERVIZIO RECLAMI
VIALE ABRUZZI 94
20131 MILANO
TELEFAX 02 2775 245
RECLAMI_VITA@AVIVAITALIA.IT

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

ISVAP
SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI
VIA DEL QUIRINALE 21- 00187 ROMA
TELEFONO 06.42.133.1,

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del Contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

22. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE PER IL CONTRAENTE

La Società, si impegna a comunicare, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo è disponibile anche sul sito del Gruppo AVIVA www.avivaitalia.it.

23. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente qualunque variazione della sua denominazione sociale, forma giuridica e indirizzo.

Qualora nel corso della durata contrattuale dovessero intervenire variazioni nelle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo a seguito di modifiche nella normativa applicabile al Contratto, la Società si impegna a fornire tempestivamente al Contraente ogni necessaria precisazione.

La Società trasmette entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva Sezione F "DATI STORICI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" e alla Sezione 6 della Scheda Sintetica, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) premio unico versato al perfezionamento del Contratto, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- c) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

La Società si impegna a comunicare per iscritto al Contraente qualora in corso di Contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo del premio investito, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

24. COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE ALLA SOCIETÀ

Le comunicazioni del Contraente possono essere fatte pervenire oltre che direttamente alla Società, mediante lettera indirizzata a COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. - Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano (Italia), anche agli sportelli della Banca presso cui è appoggiato il Contratto.

F. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

25. DATI STORICI DI RENDIMENTO

Il Fondo Interno Assicurativo è di nuova istituzione e pertanto non è possibile illustrare graficamente il rendimento annuo del Fondo né l'andamento del valore della quota dello stesso.

26. DATI STORICI DI RISCHIO

Il Fondo Interno Assicurativo è di nuova istituzione e quindi non è possibile riportare il confronto tra la volatilità del Fondo dichiarata ex ante e quella rilevata ex post.

27. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DI CIASCUN FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Si precisa che, in ogni caso, la quantificazione dei costi non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente riportati al precedente punto 10.1 "COSTI GRAVANTI DIRETTAMENTE SUL CONTRAENTE".

Il Fondo Interno Assicurativo è di nuova istituzione e pertanto non è possibile evidenziare il Total Expensens Ratio (TER) del Fondo.

28. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEL FONDO

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Il Fondo Interno Assicurativo è di nuova istituzione e pertanto non è possibile determinare il turnover di portafoglio.

Commercial Union Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

**Il Rappresentante Legale
Cesare Brugola**



3. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE UNISMART 2006

Art. 1 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalla Proposta, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dalla Società stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le Norme di Legge.

Art. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

Commercial Union Vita S.p.A., Società che commercializza il presente Contratto, è partecipata da Aviva Italia Holding, da Commercial Union Italia e da UniCredit Banca S.p.A..

Commercial Union Vita S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc. Il prodotto viene distribuito dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Art. 3 - PRESTAZIONI ASSICURATE

Le prestazioni previste dal Contratto, da corrispondere ai Beneficiari designati, sono:

- una prestazione in caso di vita dell'Assicurato a scadenza del Contratto come specificato al successivo paragrafo 3.1;
- una prestazione in caso di decesso dell'Assicurato durante la validità del Contratto come specificato al successivo paragrafo 3.2.

3.1 PRESTAZIONI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto prevede alla scadenza contrattuale, il 31 dicembre 2013, la corresponsione, ai Beneficiari caso vita designati, di un valore di rimborso a scadenza uguale al maggior valore tra:

- a) il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo al 31 dicembre 2013 per il numero delle quote possedute alla stessa data;
- b) il valore di rimborso minimo a scadenza pari al controvalore delle quote calcolato moltiplicando il numero delle quote possedute al 31 dicembre 2013 per il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo alla data di costituzione dello stesso, pari a Euro 5,00;
- c) il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il numero delle quote possedute al 31 dicembre 2013 per il massimo valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo raggiunto nel periodo che va dalla data di costituzione dello stesso al 4 luglio 2006.

A tale capitale liquidato a scadenza verranno applicate le imposte previste dalla Legge.

Il presente Contratto non prevede alcun valore minimo prestato dalla Società. La differenza a scadenza così come definita nel successivo capoverso, viene prestata da UBM alla Società. In caso di insolvenza o in caso di fallimento di UBM il rischio non viene assunto dalla Commercial Union Vita S.p.A. e resta a carico del Contraente; in questo caso la prestazione a scadenza potrebbe essere inferiore al premio unico corrisposto.

Per differenza a scadenza, si intende l'eventuale differenza, se positiva, fra il valore di rimborso minimo a scadenza (o, se maggiore, il valore massimo raggiunto dalle quote nel periodo di sottoscrizione) ed il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo al 31 dicembre 2013 per il numero delle quote possedute alla stessa data.

3.2 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato - nel corso della durata contrattuale, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e con i limiti indicati al successivo Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" - la Società corrisponde, ai Beneficiari caso morte designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- a) il controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte della Società;
- b) la maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 anni a 39 anni	5,00%
da 40 anni a 54 anni	2,00%
da 55 anni a 64 anni	1,00%
da 65 anni ed oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

Il valore del Capitale Caso Morte potrebbe risultare inferiore al premio unico corrisposto, sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate all'Art. 14 "SPESE" che segue.

Art. 4 - LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente paragrafo 3.2 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" non verrà applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a infezione da HIV sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (data di decorrenza), o trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione del Contratto stesso;
 - stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza.

Art. 5 - OPZIONI CONTRATTUALI - CONVERSIONE DEL CAPITALE A SCADENZA IN RENDITA VITALIZIA

La Società si impegna ad inviare almeno quattro mesi prima della data di scadenza del Contratto una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili alla scadenza del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale a scadenza in rendita.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza del Contratto, il Contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il capitale a scadenza in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che il Contraente sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che il Contraente sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella del Contraente (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso del Contraente, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale a scadenza in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

La Società si impegna a trasmettere almeno 60 giorni prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione per la quale l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse, contenenti i coefficienti per la determinazione della rendita di opzione e le modalità per la sua rivalutazione annuale.

Art. 6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto, questo non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti del Contraente o dell'Assicurato, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

Art. 7 - SOTTOSCRIZIONE E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contraente ha la possibilità di sottoscrivere la Proposta – contenuta nel Fascicolo Informativo – presso il Soggetto Incaricato fino al **30 giugno 2006**.

In questo periodo la Società raccoglie le adesioni dei risparmiatori, attraverso il Soggetto Incaricato.

La data di sottoscrizione del Contratto è il giorno in cui il Contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa - firma ed accetta la Proposta.

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente dopo aver sottoscritto la Proposta, ha versato il premio unico pattuito.

Il premio deve essere versato dal Contraente alla Società in via anticipata all'atto della conclusione del Contratto dopo che è stata sottoscritta la Proposta.

Art. 8 - DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del premio unico pattuito.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata al Contraente.

Art. 9 - PREMIO E MODALITÀ DI VERSAMENTO

L'importo del premio unico viene scelto dal Contraente in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni assicurate. Tale importo non può risultare inferiore a 2.500,00 Euro.

Il versamento del premio unico viene effettuato tramite bonifico bancario sul c/c intestato a Commercial Union Vita S.p.A. n. 1004959 - ABI 6295 - CAB 46770.

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio unico fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dalla Società al Contraente a seguito del pagamento del premio unico entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di decorrenza del Contratto (che coincide con la data di valorizzazione);
- la durata contrattuale;
- il premio unico corrisposto;
- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- relativamente al Fondo Interno Assicurativo:
 - il numero delle quote acquistate a fronte del versamento effettuato;
 - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

Art. 10 - DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo.

Ai fini della determinazione del numero di quote, il premio unico versato dal Contraente viene:

- diminuito delle spese di cui al successivo Art. 14 "SPESE";
- diviso per il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, alla data di decorrenza.

Art. 11 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi del Regolamento, e pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale indicato al punto 6. "VALORE DELLA QUOTA" della Nota Informativa. La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il valore unitario delle quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

Art. 12 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del Contratto come disciplinato dall'Art. 7 "SOTTOSCRIZIONE E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO".

Il Contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare alla Società una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta - al seguente indirizzo:

*Commercial Union Vita S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.*

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza del Contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno della data di decorrenza del Contratto il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla stessa data di decorrenza.

La Società trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50.

Art. 13 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata è l'arco di tempo che va dalla data di decorrenza alla data di scadenza del Contratto 31 dicembre 2013, durante il quale sono operanti le prestazioni previste dal Contratto.

Il Contratto si estingue al verificarsi dei seguenti casi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto, e di liquidazione del valore di riscatto totale;
- alla scadenza del Contratto - 31 dicembre 2013 - .

Art. 14 - SPESE

Al premio unico versato dal Contraente vengono applicati i seguenti caricamenti, in funzione dell'importo del premio stesso:

- 2,50% qualora l'importo del premio sia compreso tra Euro 2.500,00 ed Euro 149.999,99;
- 2,00% qualora l'importo del premio sia compreso tra Euro 150.000,00 ed Euro 499.999,99;
- 1,25% qualora l'importo del premio sia uguale o superiore ad Euro 500.000,00.

Art. 15 - RISCATTO

Prima della scadenza del Contratto, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto, mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le quote residue.

Per esercitare la sua scelta il Contraente deve compilare il Modulo di Richiesta di Liquidazione o inviare una comunicazione scritta alla Società a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto come previsto all'Art. 18 "PAGAMENTI DELLA SOCIETA'".

La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto alla Società la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto viene calcolato nei termini seguenti, ed è pari al controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società. L'importo così determinato, denominato valore di riscatto totale, viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto. Nel caso in cui non siano trascorsi interamente cinque anni dalla data di decorrenza, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penalità di riscatto determinata in funzione dell'epoca in cui viene effettuata la richiesta di riscatto ed indicata nella seguente Tabella:

ANNO DELLA RICHIESTA DI RISCATTO	PENALITÀ DI RISCATTO
1° anno	Non ammesso
2° anno	1,80%
3° anno	1,15%
4° anno	0,65%
5° anno	0,10%
dal 6° anno	Nessuna penalità

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore commissione di 25,00 Euro, a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo non risulti inferiore a 1.500,00 Euro.

Il Contratto resta in vigore per le quote non riscattate, in riferimento alle quali restano confermate le condizioni previste dal Contratto.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore al premio unico versato per effetto del deprezzamento del valore unitario delle quote, dell'eventuale penalità di riscatto e delle spese indicate all'Art. 14 "SPESE" che precede.

Non esiste inoltre alcun valore minimo prestato dalla Società o da UBM per il valore di riscatto.

Art. 16 - PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

Art. 17 - BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari, fatta dal Contraente e riportata in Proposta, può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta scritta del Contraente alla Società, tramite il Soggetto Incaricato, oppure mediante disposizione testamentaria, nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, alla scadenza del Contratto, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

Art. 18 - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Per tutti i pagamenti della Società debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione del Modulo di richiesta di liquidazione – indirizzate comunque a Commercial Union Vita S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano -;
- inviate a Commercial Union Vita S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria. I trenta giorni vengono considerati dal momento in cui la richiesta di liquidazione arriva alla Direzione della Società oppure al Soggetto Incaricato.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Contraente firma il Modulo di richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato, riportata in calce al Modulo stesso;
- oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente alla Società la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte della Società.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA DEL CONTRATTO

- l'Assicurato, al momento della presentazione della richiesta di liquidazione da parte del Beneficiario a scadenza, dovrà sottoscrivere nel Modulo di richiesta di liquidazione – alla presenza del Soggetto Incaricato - la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio alla Società della richiesta di liquidazione a mezzo posta – lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - sarà necessario che il Beneficiario a scadenza invii, unitamente alla richiesta, anche il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato;
- decreto del Giudice Tutelare che autorizzi il tutore degli eventuali Beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà sufficiente compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori, dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - copia di un valido documento di identità;
 - copia del codice fiscale;
 - dichiarazione sottoscritta dai Beneficiari con indicato il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice CAB, ABI e CIN;
- il Contraente ha la possibilità – entro trenta giorni prima della scadenza contrattuale – di richiedere mediante una comunicazione scritta l'eventuale scelta di opzione di conversione del capitale a scadenza in rendita;
- nel caso di scelta di conversione del capitale lordo a scadenza in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta alla Società, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio certificato di esistenza in vita.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico indicante la causa del decesso;
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio**, in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato. (Con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritti o quote di eredità);
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) HA lasciato testamento: **copia autenticata del testamento e/o verbale di pubblicazione dello stesso ed atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio** in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato. (Con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritti o quote di eredità);
- decreto del Giudice Tutelare che autorizzi il tutore degli eventuali Beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà sufficiente compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - copia di un valido documento di identità;
 - copia del codice fiscale;
 - dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario con indicati il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice CAB, ABI e CIN.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- il Contraente dovrà compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, il Contraente dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - copia di un valido documento di identità;
 - copia del codice fiscale;
 - dichiarazione sottoscritta dal Contraente con indicato il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice CAB, ABI, e CIN;
- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; il Contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nel Modulo di richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale.

La Società si riserva di chiedere, in tutti i casi, ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Art. 19 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando la Società, dietro comunicazione scritta del Contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, deve essere richiesta dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente.

Art. 20 - TITOLARITÀ DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Fermo restando che i versamenti effettuati dal Contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti, convertiti in numero di quote, nel Fondo Interno Assicurativo, resta inteso che la titolarità del Fondo Interno Assicurativo rimane di proprietà della Società.

Art. 21 - IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico del Contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

Art. 22 - TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

Art. 23 - ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che la Società farà al Contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali. L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

Art. 24 - FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

3.1 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU SMART 06

Art. 1 - ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Società ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari raggruppati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato CU SMART 06.

Il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del presente Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche.

In particolare si precisa che fra le cause di necessità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche si individua la consistenza patrimoniale del Fondo inferiore a Euro 5.000.000,00.

Qualora la Società intenda dar corso all'operazione di fusione il Contraente riceverà una informativa preliminare con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data di decorrenza dell'operazione, con possibilità di riscatto senza penalità.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

Art. 2 – SCOPO E PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un Contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

I rischi connessi all'investimento nel Fondo Interno Assicurativo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR e Warrant, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. In particolare tale rischio è presente anche per lo strumento finanziario "Warrant Rock Climber Call su paniere di fondi" di cui al successivo Art. 3. "TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI";
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

La politica di gestione del Fondo Interno Assicurativo, perseguendo la salvaguardia del patrimonio da oscillazioni dei mercati azionari o da variazioni dei mercati obbligazionari tali da pregiudicare la prestazione prevista alla scadenza del Contratto, può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili che non rendono significativo il confronto tra l'andamento della gestione e uno specifico parametro oggettivo di riferimento.

La volatilità media annua attesa del Fondo è pari al 9%.
Il profilo di rischio del Fondo è medio.

Art. 3 – TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica principale del Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi detenuti dalla Società in:

- a) quote di Organismi di Investimento Collettivi di Risparmio (OICR) – sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 come modificata dalla Direttiva CEE 88/220;
- b) strumenti finanziari di vario genere, tra i quali i titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero Coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP nr 297/1996 e sue successive modifiche;
- c) specifico strumento finanziario derivato, denominato "Warrant Rock Climber Call su Paniere di Fondi" collegato ad un Paniere così composto:
 - 40% Pioneer Core European Equity (cod Bloomberg: EFEUPEQLX): Fondo che investe per almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari collegati alle azioni emesse da società costituite o operanti in Europa o i cui introiti derivino almeno per i due terzi dall'Europa
 - 40% Pioneer US Research (cod. Bloomberg: EFNAMEQLX): Fondo che investe per almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari collegati alle azioni emesse da società costituite o operanti negli Stati Uniti d'America o i cui introiti derivino almeno per i due terzi dagli Stati Uniti d'America
 - 20% Pioneer Japanese Equity (cod. Bloomberg: EFJAPEQLX): Fondo che investe per almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari collegati alle azioni emesse da società costituite o operanti in Giappone o i cui introiti derivino almeno per i due terzi dal Giappone.

Tale strumento finanziario derivato mira a realizzare una gestione efficace della componente azionaria del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo consentendo di beneficiare di eventuali performance a scadenza dei Fondi di riferimento pur evitando l'investimento diretto in tali Fondi limitando il rischio di perdita del Fondo alla sola parte del premio versato inizialmente per l'acquisto del suddetto Warrant.

I tre Fondi del Paniere a cui è collegato il Warrant appartengono al "Pioneer Funds", fondo multicomparto di diritto lussemburghese, gestito da Pioneer Asset Management S.A., Società di Gestione del risparmio appartenente al Gruppo UniCredito Italiano.

Nel caso in cui i Fondi indicati, componenti il suddetto Paniere, non fossero più disponibili in seguito ad eventi straordinari, resta inteso che saranno sostituiti da Fondi aventi caratteristiche analoghe in termini di specializzazione geografica, di valuta di denominazione e che siano gestiti dal medesimo gestore. Nel caso in cui detta sostituzione non fosse possibile, in luogo dei Fondi indicati verrà utilizzato un indice con caratteristiche del tutto analoghe a quelle dei Fondi costituenti il paniere fino al momento precedente l'evento straordinario.

L'operazione di sostituzione verrà effettuata da UBM – UniCredit Banca Mobiliare, in qualità di Agente di Calcolo, in conformità agli usi consolidati nel settore ed al regolamento del warrant disponibile presso la sede della Società a partire dalla data di investimento nel warrant.

Si evidenzia che, nel caso di andamenti di mercato azionario od obbligazionario particolarmente negativi, è possibile che vi sia la necessità di fare ricorso totalmente a strumenti di cui ai precedenti punti b) e c). Gli investimenti saranno effettuati in modo tale da poter consentire il soddisfacimento delle prestazioni a scadenza; in questa evenienza non sarà possibile modificare l'investimento fino alla scadenza contrattuale.

Gli attivi sottostanti il Fondo Interno Assicurativo vengono investiti secondo la seguente ripartizione:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

Nel corso del periodo di sottoscrizione del Contratto il patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo viene investito con criteri prudenziali.

Successivamente al termine del periodo di sottoscrizione, il patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo viene ripartito nel seguente modo, salvo i necessari arrotondamenti:

- indicativamente il 4% viene investito esclusivamente in un Warrant;
- il restante 96% viene investito in OICR appartenenti ai comparti monetario, obbligazionario ed azionario.

L'investimento in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente non può essere effettuato per un valore superiore al 10% del totale delle attività assegnate al Fondo Interno Assicurativo, con esclusione dei titoli aderiscono uno o più Stati Membri. Sono inoltre esclusi i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia stato attribuito un *rating* pari a "AAA" o equivalente. Non potranno essere assegnati al Fondo Interno Assicurativo strumenti finanziari non quotati.

Gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio che compongono il Fondo Interno Assicurativo sono stati scelti in base alla loro potenzialità di crescita sul lungo periodo e alla loro solidità finanziaria.

La Società si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. La Società ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Inoltre non si prevede la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da Società del gruppo.

Attualmente è previsto che il Fondo Interno Assicurativo CUSMART 06 investa gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sul Fondo non maturerà alcun credito di imposta. Tuttavia, qualora il Fondo Interno Assicurativo investa gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo verranno trattenuti dalla Società e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Art. 4 - PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un Contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Art. 5 - SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dalla Società sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo stesso; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti c) d) e) f) che seguono, ed è pari allo 1,325% su base annua. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione in caso di decesso dell'Assicurato. Nel periodo in cui le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo fossero investite totalmente nelle attività finanziarie di cui ai punti b) e c) del precedente Art. 3 "TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI", la commissione di gestione sarà ridotta dallo 1,325% allo 0,55% - su base annua -.
- b) Commissione per la differenza a scadenza prestata da UBM - UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.: viene trattenuta giornalmente dalla Società in misura pari allo 0,25% - su base annua - delle attività di pertinenza del Fondo stesso - valorizzate a valori correnti di mercato - al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti c) d) e) f) che seguono. Nel periodo in cui le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo fossero investite totalmente nelle attività finanziarie di cui ai punti b) e c) del precedente Art. 3 "TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI", la commissione per la differenza a scadenza prestata da UBM sarà ridotta dallo 0,25% allo 0,10% - su base annua -.
- c) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- d) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- e) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- f) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- g) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sul Fondo Interno Assicurativo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità. Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR. La percentuale massima delle commissioni prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) è pari a 1,80% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, la Società potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto totale senza penalità. Si precisa che la commissione massima su base annua applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo non è superiore a:
 - a 1,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
 - a 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
 - a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli OICR utilizzati prevedono il riconoscimento di utilità al Fondo Interno Assicurativo: tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società, al Fondo stesso in misura non inferiore a:

- 0,175% su base annua del valore giornaliero del patrimonio di tali OICR;
- 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Art. 6 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

Modalità di valorizzazione delle quote:

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 5 “SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO”.

Le attività e le passività di pertinenza di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nella Nota Informativa al punto 6. “VALORE DELLA QUOTA”. La Società si riserva, previo avviso al Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Tempistica di valorizzazione delle quote:

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo sopra indicato è determinato quotidianamente dalla Società utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo medesimo il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

Art. 7 - REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP nr 297/1996 e sue successive modifiche.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede della Società ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

Art. 8 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento del Fondo Interno Assicurativo può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai Contraenti.

4. GLOSSARIO UNISMART 2006

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita;

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato;

Capitale Caso Morte: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario caso morte;

Conclusione del Contratto: il Contratto si considera concluso quando il Contraente dopo aver sottoscritto la Proposta ha versato il premio unico pattuito;

Contraente: persona, fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento del premio unico alla Società;

Contratto: Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato) o alla scadenza contrattuale;

Controvalore delle quote: l'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota ad una determinata data per il numero delle quote attribuite al Contratto e possedute dal Contraente alla stessa data;

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

Data di decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento da parte della Società del premio unico corrisposto;

Differenza a scadenza: eventuale differenza a scadenza, se positiva, fra il valore di rimborso minimo a scadenza (o, se maggiore, il valore massimo raggiunto dalle quote nel periodo di sottoscrizione) ed il controvalore delle quote calcolato moltiplicando il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo al 31 dicembre 2013 per il numero delle quote posseduto alla stessa data;

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore; dalla data di decorrenza al 31 dicembre 2013;

Fondo Interno Assicurativo: Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal Contraente, i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari);

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Società al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare;

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo;

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo Interno Assicurativo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi;

Opzione: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile a scadenza sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Per questo Contratto, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale sia convertito in una rendita vitalizia;

Periodo di sottoscrizione: periodo durante il quale è possibile sottoscrivere il Contratto. Tale periodo termina il 30 giugno 2006;

Premio investito: premio, al netto delle componenti di costo, impiegato per l'acquisto di quote del Fondo Interno Assicurativo;

Premio unico: importo che il Contraente corrisponde alla Società in soluzione in un'unica soluzione alla data di conclusione del Contratto;

Prestazione a scadenza: pagamento al Beneficiario della prestazione assicurata alla scadenza contrattuale;

Proposta è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione;

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali viene impiegato il premio unico, al netto dei costi, versato dal Contraente;

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione dello stesso, e di farne cessare gli effetti;

Riscatto: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto e di chiedere la liquidazione del controvalore della totalità del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione;

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di chiedere la liquidazione del controvalore di una parte del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione;

Scadenza: data in cui cessano gli effetti del Contratto, 31 dicembre 2013 -;

Società: Società – Commercial Union Vita S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il Contratto di Assicurazione;

Società di gestione del risparmio (SGR): Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti. Per questo Contratto la Società di gestione è Pioneer Investment Management SGRp.a. società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano;

Soggetto Incaricato: sportello bancario presso cui è stato stipulato il Contratto;

Spese: Oneri a carico del Contraente gravanti sul premio unico e sul Fondo Interno Assicurativo gestiti dalla Società;

Total expenses ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno Assicurativo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno Assicurativo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso;

UBM - UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.: (denominata UBM) Società controllata dal Gruppo UniCredito Italiano con Rating AA-, che presta l'eventuale differenza fra il valore minimo di rimborso a scadenza (o, se maggiore, il valore massimo raggiunto dalle quote nel periodo di sottoscrizione) e il controvalore delle quote alla stessa data;

Valore di rimborso minimo a scadenza: è il valore minimo che viene rimborsato alla scadenza; non potrà essere inferiore al 100% del valore unitario iniziale del Fondo Interno Assicurativo moltiplicato per il numero di quote possedute alla data di scadenza. Il rischio di controparte connesso al rimborso a scadenza del “valore minimo di rimborso” resta a carico del Contraente;

Valore unitario delle quote: valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali;

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro;

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo;

Warrant Rock Climber call su Paniere di Fondi : è un'opzione cartolarizzata che consente di partecipare alla performance positiva di un Paniere di Fondi, dove la performance è calcolata come media delle rilevazioni periodiche strettamente crescenti rispetto alle precedenti;

5. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali la Società informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

* *Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da COMMERCIAL UNION VITA S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella proposta di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" - sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose dei soggetti interessati (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali) - strettamente strumentali all'erogazione degli stessi (come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri). Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Società di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, CIRT, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. - Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. La Società utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto della Società, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto della Società (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, la Società precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

La Società informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 – email privacy_vita@avivaitalia.it

Il Direttore Generale è responsabile del trattamento dei dati personali per l'area industriale assicurativa.

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA DI ADESIONE N.
CONTRAENTE					
COGNOME e NOME			CODICE FISCALE		
LUOGO e DATA di NASCITA			SESSO		
INDIRIZZO					
DOCUMENTI ESAMINATI (tipo e numero)					
ENTE EMITTENTE					
LUOGO/DATA RILASCIO			ATTIVITÀ ECONOMICA – Sottogruppo		Gruppo/Ramo
PROFESSIONE					
Nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante					
RAGIONE SOCIALE			PARTITA IVA		
INDIRIZZO					
ASSICURATO					
COGNOME e NOME			CODICE FISCALE		
LUOGO e DATA di NASCITA			SESSO		
INDIRIZZO					
PROFESSIONE					
BENEFICIARI:					
CASO VITA:					
CASO MORTE:					
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa UE3)					
DATA DI DECORRENZA			DATA DI SCADENZA: 31 DICEMBRE 2013		
FONDO INTERNO ASSICURATIVO: CU SMART 06			PREMIO UNICO		
			(importo minimo 2.500,00)		
SPESE (Art. 14 "Spese"): CARICAMENTO PERCENTUALE PARI A %					
MODALITÀ DI PAGAMENTO					
Il pagamento del premio unico viene effettuato tramite bonifico bancario sulle seguenti coordinate: C/C N. 1004959 intestato a COMMERCIAL UNION VITA S.p.A. - ABI 6295 - CAB 46770					
<p>il Contraente _____</p>					
DICHIARAZIONI					
Il Contraente e Assicurato (se diverso dal Contraente):					
<ul style="list-style-type: none"> • confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta - anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte; • dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta è parte integrante del Fascicolo Informativo e delle eventuali Appendici alle Condizioni di Assicurazione; • prendono atto che il Contratto, con la sottoscrizione della presente Proposta e il pagamento del premio unico, è concluso e che la Commercial Union Vita S.p.A. - la Società, si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla presente Proposta, fatti salvi errori di calcolo che comportino risultati difforni dall'esatta applicazione della tariffa; • prendono atto che il Contratto decorre dalle ore 24 della data di conclusione dello stesso. La Società invia al Contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che definisce il ricevimento del premio da parte della Società e che indica: la data di decorrenza del Contratto; • dichiarano di aver preso conoscenza dell'Art. 2 "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione. 					
<p>Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati. L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato.</p>					
<p>il Contraente _____</p>			<p>L'Assicurato _____</p>		

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto. L'esercizio del diritto di recesso libera il Contraente e la Società da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza del Contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno della data di decorrenza del Contratto il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla stessa data di decorrenza.

La Società trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50.

il Contraente _____

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Art. 1: Obblighi della Società; Art. 2: Conflitto di Interessi; Art. 4: Limitazioni nper la maggiorazione della garanzia morte; Art. 6: Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Art. 7: Sottoscrizione e Conclusione del Contratto; Art. 8: Decorrenza del Contratto; Art. 15: Riscatto; Art. 18: Pagamenti della Società; Art. 24: Foro competente.

il Contraente _____ L'Assicurato _____

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE:

dichiara di aver ricevuto il Fascicolo Informativo - redatto secondo le prescrizioni ISVAP e secondo l'Art. 109 del decreto legislativo n. 174 del 17 marzo 1995 - contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione, il Glossario e la presente Proposta che definiscono il Contratto.

il Contraente _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Contraente, Assicurato), preso atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - contenuta nel Fascicolo Informativo di cui all'articolo 109 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 174 e redatta secondo le prescrizioni ISVAP - acconsentono al trattamento dei loro dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

il Contraente _____ L'Assicurato _____

TIPO DOCUMENTO

1. Carta d'Identità
2. Patente
3. Passaporto
4. Porto d'armi
5. Tessera postale
6. Altro

BENEFICIARI CASO VITA:

01. l'Assicurato;
02. il Contraente;
03. il coniuge dell'Assicurato o in mancanza l'Assicurato stesso;
09. i soggetti (persone fisiche o persone giuridiche) indicati nella proposta.

BENEFICIARI CASO MORTE:

- C** gli eredi testamentari dell'Assicurato o in mancanza di testamento, i di lui eredi legittimi;
- F** il coniuge vivente dell'Assicurato all'atto del di lui decesso o, in mancanza, i figli nati o nati del di lui decesso, in parti uguali;
- G** il coniuge vivente dell'Assicurato all'atto del di lui decesso o, in mancanza, gli eredi legittimi dell'Assicurato;
- H** i figli ed il coniuge vivente dell'Assicurato all'atto del di lui decesso, in parti uguali e con diritto di accrescimento ai superstiti;
- Y** i soggetti (persone fisiche o persone giuridiche) indicati nella Proposta.

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente ai sensi della Legge n.197 del 5 luglio 1991 (disposizioni urgenti per la lotta al riciclaggio).

Nome e Cognome (stampatello) _____

Firma _____

Data ultimo aggiornamento: 10 Agosto 2005



Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) – Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) – R.E.A. di Milano n. 1284961 – Codice Fiscale, iscrizione al registro delle Imprese di Milano e Partita IVA n. 09269930153. La Società ha sede legale e sociale in Italia – Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano

COMPAGNIA DEL GRUPPO  **AVIVA**